



Workshop Ecomusei 2010

Gli ecomusei nelle politiche di sviluppo locale

Biella, 19 novembre 2010

Crescita e sviluppo, termini entrati ormai nel linguaggio comune ma che, spesso, vengono scambiati e usati come sinonimi, sebbene il loro significato sia profondamente diverso; la differenza emerge in modo ancora più sostanziale se leggiamo i documenti programmatici delle grandi organizzazioni internazionali, dell'Unione Europea e anche di singoli paesi in Europa.

Se poi guardiamo allo sviluppo come a un fenomeno principalmente locale, strettamente legato al territorio, notiamo che la separazione è ancora più netta: nel caso della crescita, il territorio è visto come l'insieme di beni da valorizzare, mentre, parlando di sviluppo, esso non è più solo considerato un "contenitore" ma è sempre più inteso in termini ambientali, culturali e soprattutto, in termini di relazioni, di identità, di comunità. Un sistema complesso che, proprio grazie alla sua unicità, diventa risorsa in quanto protagonista della competizione economica e soggetto dello sviluppo.

Tenere in considerazione la vocazione di un territorio e il soddisfacimento dei bisogni delle popolazioni locali diventa condizione essenziale per fare sviluppo. Un territorio bello, dove la qualità dei servizi e della vita dei suoi abitanti è migliore, è più attraente e consente di "fare" economia più facilmente.

In quest'ottica, l'ecomuseo è il soggetto che può svolgere la funzione di guida, di indirizzo e di stimolo verso i soggetti produttivi locali. È in grado di mettere il visitatore di fronte a una lettura integrata di paesaggi umani e naturali facendo sì che siano valorizzati tutti quegli aspetti di un'area che, visitati singolarmente, apparirebbero slegati e di poco interesse.

Le realtà ecomuseali possono essere veicolo di sviluppo per le comunità locali perché in grado di attivare microeconomie connesse con lo sviluppo della ricettività, di piccole infrastrutture da attivare anche in quei comuni apparentemente privi delle tradizionali "emergenze" turistiche.

Inoltre, l'ecomuseo svolge un ruolo importante nella formazione e sensibilizzazione della cittadinanza, rendendola consapevole dei valori culturali del proprio territorio e dell'importanza di appartenere a luoghi unici. Gli abitanti diventano allora gli interpreti principali dello sviluppo, parte attiva nei processi di attrazione di risorse sul territorio: orgogliosi delle proprie peculiarità desiderano mantenerle, prendersene cura, farle conoscere a chi viene da fuori.

Di queste e di altre tematiche si parlerà nel workshop ecomusei 2010. L'obiettivo principale sarà quello di comprendere il significato profondo del lavoro svolto oggi dagli ecomusei sul territorio e come intensificare, in futuro, il loro ruolo attivo nelle politiche di sviluppo locale fino a essere sempre di più i nodi del futuro "Sistema Europa".